

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. approva il progetto di bilancio 2014:

SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO DEL MERCATO DELLE NAVI CISTERNA NEL Q4'14 - DIS HA REALIZZATO LA SUA MIGLIORE PERFORMANCE TRIMESTRALE SUL MERCATO SPOT DAL Q1'09. PERDITA NETTA NEL FY'14 E NEL Q4'14 DOVUTA ALLA NEGATIVA VALUTAZIONE AL VALORE DI MERCATO DI ALCUNI STRUMENTI DERIVATI SUL BUNKER. FORTE GENERAZIONE DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA PER US\$ 22,9M NEL FY'14 E PER US\$ 15,7M NEL Q4'14

RISULTATI DEL QUARTO TRIMESTRE 2014

- Ricavi base *time charter* (TCE) - US\$ 65,1 milioni
- EBITDA - US\$ 12,5 milioni (19.3% on TCE)
- Risultato netto - US\$ (5,4) milioni
- Flussi di cassa da attività operative - US\$ 15,7 milioni

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2014

- Ricavi base *time charter* (TCE) - US\$ 212,5 milioni
- EBITDA - US\$ 32,8 milioni (15.4% on TCE)
- Risultato netto - US\$ (10,6) milioni
- Flussi di cassa da attività operative - US\$ 22,9 milioni
- Indebitamento Netto - US\$ 340,9 milioni

Lussemburgo - 05 marzo, 2015 – Il Consiglio di amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. Borsa Italiana: DIS) ('la Società' o 'il Gruppo'), società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, ha esaminato e approvato in data odierna la relazione relativa al progetto di bilancio statutario e consolidato al 31 dicembre 2014.

COMMENTO DEL MANAGEMENT

Marco Fiori, Amministratore Delegato di d'Amico International Shipping commenta:

'Dopo un mercato delle navi cisterna piu' debole delle attese nella prima parte del 2014, lo scenario e' completamente cambiato nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, portando DIS a realizzare un'ottima performance operativa nel Q4'14. DIS, infatti, ha realizzato un nolo medio giornaliero sul mercato Spot pari a US\$ 13.133 nei nove mesi 2014 e pari a US\$ 15.076 nel corso del quarto trimestre dell'anno. Il risultato Spot del Q4'14 rappresenta il miglior risultato trimestrale mai realizzato dal Q1'09. Questo e' principalmente dovuto al calo del prezzo del greggio che ha portato ad un aumento nei margini di raffinazione e ad un conseguente aumento dei volumi di prodotti e quindi della domanda e dei noli. Possiamo gia' anticipare che anche l'inizio del 2015 e' stato caratterizzato da questa positiva congiuntura di mercato.

Al di la' dei picchi di mercato di breve termine, credo nelle positive prospettive di medio/lungo termine del settore delle navi cisterna grazie, in particolare, a fattori quali il crescente ruolo degli Stati Uniti, come esportatori netti di prodotti petroliferi, e lo spostamento della capacita' di raffinazione mondiale verso il Medio Oriente e l'Asia.



Sono particolarmente soddisfatto riguardo le tredici navi da noi noleggiate tra il terzo e il quarto trimestre del 2014. Questi contratti di noleggio sono stati fissati a livelli di nolo storicamente molto buoni e in grado di ridurre il costo medio giornaliero della nostra flotta a noleggio passivo. Allo stesso tempo, il fatto di aver incrementato il volume della nostra flotta a noleggio ci ha permesso di trarre pieno vantaggio dalla forte crescita del mercato nel corso del quarto trimestre dell'anno, impiegando piu' navi sullo spot. Ritengo che, questa operazione, confermi ancora una volta la nostra abilita' commerciale ad operare sul mercato nel momento piu' opportuno.

Contemporaneamente, stiamo implementando il nostro piano di investimenti di 490,7 milioni di dollari per la costruzione di 16 nuove navi 'ECO design' che ha portato a 194,8 milioni di dollari di CAPEX solo nel 2014, con otto nuove navi gia' consegnate ad oggi. Tutte le navi di nuova costruzione consegnate sono state gia' fissate con contratti di noleggio a lungo termine con Oil Majors e primarie compagnie di raffinazione, a livelli di nolo in grado di generare profitto. Un'altro evento positivo avvenuto nel corso dell'anno riguarda la vendita della Cielo di Parigi che ha generato una plusvalenza di US\$ 6,5 milioni. La vendita di alcune delle nostre navi piu' vecchie fa parte della nostra strategia di rinnovamento della flotta.

Questa crescita, sia in termini di tonnellaggio di proprieta' che a noleggio ha permesso a DIS di avere, ad oggi, una flotta di 53 navi cisterna, un livello storicamente alto per la nostra Societa' e che pensiamo porterà grandi benefici ai nostri risultati in un contesto di mercato in forte crescita.'

Giovanni Barberis, CFO della DIS e del Gruppo d'Amico commenta:

'Sulla scia della ripresa del mercato nell'ultima parte dell'anno, l'EBITDA realizzato da DIS, nel quarto trimestre del 2014, e' stato tre volte piu' alto rispetto a quello realizzato nei primi due trimestri dell'anno. Inoltre, il margine sull'EBITDA e' passato da 8.3%, nel primo semestre 2014, a 19.3% nell'ultimo trimestre dell'anno. Questa buona performance operativa ha portato anche ad una forte generazione nell'anno di flussi di cassa da attivita' operative per 22,9 milioni di dollari, di cui 15,7 milioni di dollari solamente nel corso dell'ultimo trimestre. I flussi di cassa netti sono stati positivi per 35,2 milioni di dollari. Gli elevati CAPEX sostenuti nell'anno per 194,8 milioni di dollari sono stati, infatti, compensati dalla buona generazione di flussi di cassa da attivita' operative e da 194,9 milioni di dollari di flussi di cassa da attivita' finanziarie, confermando cosi' l'ottimo merito creditizio di DIS. In termini di Risultato netto, purtroppo, abbiamo avuto l'impatto negativo, non realizzato, della valutazione al valore di mercato di alcuni strumenti derivati sul bunker. Infatti, DIS, seguendo la propria politica prudentiale di gestione del rischio, ha coperto alcuni dei suoi costi relativi al carburante. Qualora il prezzo del bunker dovesse risalire nel corso dei prossimi mesi, questo impatto finanziario non realizzato sara' ovviamente ridotto. Tuttavia, escludendo l'impatto di tale valutazione finanziaria, il nostro risultato netto sarebbe stato positivo per 0,4 milioni di dollari nel 2014 e positivo per 4,4 milioni di dollari nel quarto trimestre dell'anno.'

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

SINTESI DEI RISULTATI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2014

Il mercato delle navi cisterna per il trasporto di prodotti petroliferi raffinati e' migliorato sensibilmente nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno. Il mercato del bacino atlantico è stato sostenuto dalla solida crescita delle esportazioni e, ultimamente, dalle maggiori importazioni. La carenza di tonnellaggio "Jones Act" disponibile per la consegna nell'Atlantico ha stimolato le importazioni dall'Europa settentrionale e oltre. Poiché il prezzo del petrolio è continuato a calare, i margini delle raffinerie sono migliorati e hanno stimolato gli scambi commerciali. Il differenziale di prezzo tra le varie destinazioni delle importazioni/esportazioni si è tradotto in floridi movimenti di arbitraggio. I mercati asiatici sono rimasti stabili e hanno dato ulteriore sostegno ai rendimenti medi. Le esportazioni di prodotti verso l'Australia sono quasi raddoppiate rispetto all'esercizio precedente. La Cina ha conservato la sua posizione di



esportatore netto, aiutando a tenere in equilibrio la domanda e offerta di tonnellaggio nella regione. Nel complesso, il *sentiment* generale è migliorato durante il quarto trimestre, con una maggiore attività e una solida crescita registrata nei rendimenti del mercato *spot*, in netta ripresa rispetto alla prima parte dell'anno.

La tariffa *spot* giornaliera per l'intero 2014 di DIS è stata di US\$ 13.755, pari a US\$1.432/giorno in più rispetto ai US\$ 12.323/giorno indicati nel "2014 YTD Clean MR Average Earnings" di Clarkson. La performance *spot* di quest'anno è stata complessivamente in linea con quella del 2013 (US\$ 13.748), ma il 2014 si è concluso con un trend diverso rispetto all'esercizio precedente e con un *sentiment* generale molto positivo in merito alle prospettive del settore.

Infatti, il mercato delle navi cisterna è rimasto sostanzialmente piatto durante i primi tre trimestri dell'anno, nel corso dei quali DIS ha realizzato una media *spot* giornaliera di US\$ 13.133. Lo scenario di mercato è cambiato completamente nel quarto trimestre del 2014, quando le tariffe delle navi cisterna hanno raggiunto i massimi livelli dal 2008 in seguito ad un brusco calo nei prezzi del petrolio e all'aumento dell'attività di trading. Infatti, il crollo dei prezzi del greggio ha avuto un effetto molto positivo sui margini delle raffinerie, traducendosi in tassi di utilizzo più elevati e facendo crescere gli scambi di prodotti e la domanda di tonnellaggio. Nel contempo, la conseguente flessione nei prezzi del carburante bunker ha ridotto i costi diretti di viaggio, con un ulteriore beneficio per i rendimenti TCE. In tale contesto, DIS ha realizzato una tariffa *spot* giornaliera media di US\$ 15.076 nel quarto trimestre rispetto a US\$ 12.854 nello stesso trimestre dell'anno precedente. Questo è di gran lunga il miglior risultato *spot* trimestrale dal primo trimestre del 2009. In particolare, nell'ultimo mese dell'anno DIS è riuscita a realizzare una media *spot* giornaliera di oltre US\$ 17.200, un livello che è ulteriormente migliorato a gennaio 2015.

Al contempo, nel 2014 DIS ha avuto un elevato "tasso di copertura" del 51% a una tariffa media giornaliera di US\$ 14.765. Tale fattore ha sicuramente attenuato l'impatto di un più debole mercato *spot* che ha caratterizzato la prima parte dell'anno.

In seguito alla ripresa del mercato nell'ultima parte dell'anno, l'EBITDA di DIS nel quarto trimestre 2014 è stato pari a US\$ 12,5 milioni, ossia due volte il livello raggiunto nel terzo trimestre e tre volte il livello dei primi due trimestri del 2014 (escludendo l'"Utile dalla vendita di navi" nel secondo trimestre). Di conseguenza, il "margine EBITDA" è salito dall'8,3% nella prima metà del 2014 al 19,3% nel quarto trimestre.

Questo consistente miglioramento del risultato operativo lordo, unito a un buon andamento del capitale circolante, si è tradotto in un saldo positivo dei flussi di cassa da attività operative, pari a US\$ 22,9 milioni nel 2014, di cui US\$ 15,7 milioni generati nel solo quarto trimestre.

Nel 2014 DIS ha effettuato "investimenti lordi" pari a US\$ 194,8 milioni, principalmente nell'ambito del suo programma di costruzione di nuove navi. A tutt'oggi DIS ha ordinato in totale 16 navi cisterna "Eco design"¹ (10 navi MR e 6 *Handysize*), di cui 7¹ già consegnate nel 2014. L'investimento complessivo previsto è di circa US\$ 490,7 milioni, a conferma della strategia della Società volta a modernizzare la propria flotta con navi *eco-design* di nuova costruzione ed in linea con l'aumento di capitale effettuato nel 2012, il cui chiaro obiettivo è di consentire a DIS di mantenere nel tempo una solida struttura finanziaria a sostegno del proprio piano di investimenti. Metà del portafoglio ordini di nuove navi di DIS è già stato destinato a contratti di noleggio a lungo termine a tariffe redditizie con due rinomate compagnie petrolifere ed un'importante compagnia di raffinazione.

¹ Vi è compresa la M/T High Sun, una nave MR ordinata a Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd. e di proprietà di Eco Tankers Limited (in cui DIS detiene una partecipazione del 33% in joint venture con Venice Shipping and Logistics S.p.A.)



DIS ha inoltre proseguito il proprio programma di rinnovo della flotta anche tramite la vendita delle navi più vecchie. Nel corso dell'anno DIS ha perfezionato la vendita della nave cisterna di tipo *Handysize M/T* Cielo di Parigi (costruita nel 2001 dai cantieri Daedong Shipbuilding, Corea del Sud), generando un "*Utile dalla vendita*" netto di US\$ 6,5 milioni.

I flussi di cassa netti di DIS nel 2014 hanno fatto registrare un saldo positivo di US\$ 35,2 milioni. Infatti, gli elevati investimenti lordi per US\$ 194,8 milioni sono stati compensati dai notevoli flussi di cassa da attività operative, dai proventi della vendita di una nave e da US\$ 194,9 milioni di "Flussi di cassa da attività finanziarie" positivi, il che conferma l'elevato merito creditizio di DIS e la sua facilità di accesso ai mercati finanziari anche in tempi difficili.

Alla luce della propria *view* positiva sul mercato delle navi cisterna, DIS ha puntato a perseguire il proprio obiettivo di crescita, ampliando anche la flotta di navi prese a noleggio. Tra luglio e l'inizio di novembre, DIS ha preso in consegna 11 navi a noleggio (8 MR e 3 *Handy*), mentre altre due navi a noleggio *Handy* sono state consegnate a DIS a metà dicembre. Tale incremento nel tonnellaggio a noleggio ha permesso alla Società di trarre il massimo vantaggio dalla forte ripresa del mercato avvenuta nel quarto trimestre, impiegando più navi sul mercato *spot*. Inoltre, tutti questi contratti di noleggio sono stati stipulati a livelli storicamente molto competitivi, riducendo altresì il costo giornaliero medio della flotta a noleggio di DIS.

In linea con la propria prudente politica di gestione del rischio, nel corso dell'anno DIS ha coperto i suoi costi per il carburante *bunker* mediante derivati sul *bunker* stesso. Tali strumenti non sono classificati come "copertura" nell'ambito dell'applicazione dei principi contabili IFRS, e la variazione del loro *fair value* viene contabilizzata nel "Conto Economico". Questi contratti scadranno nei prossimi 18 mesi. A causa del calo nei prezzi del petrolio e del bunker, i risultati di DIS nel 2014 sono stati penalizzati dall'impatto negativo di US\$ 9,8 milioni derivante dalla valutazione al valore di mercato di questi strumenti. Oltre a ciò, DIS ha prudentemente anticipato la copertura dei tassi di interesse su tutti i finanziamenti legati alle proprie *newbuilding* attraverso contratti di Interest Rate Swap (IRS). A causa della discesa del livello del tasso swap decennale sul Dollaro, i risultati di DIS nel 2014 sono stati penalizzati anche dall'impatto negativo di US\$ 1,2 milioni derivante dalla valutazione al valore di mercato della copertura anticipata sui tassi d'interesse relativi ai prestiti per finanziare la costruzione di nuove navi.

Pertanto DIS ha registrato una Perdita netta di US\$ 10,6 milioni nel 2014 e di US\$ 5,4 milioni nell'ultimo trimestre dell'esercizio, principalmente a causa della suddetta perdita al valore di mercato sulle coperture del bunker e dei tassi d'interesse (rispettivamente US\$ 9,8 milioni e US\$ 1,2 milioni). Escludendo tale impatto finanziario non realizzato, il risultato netto sarebbe positivo per US\$ 0,4 milioni in tutto l'esercizio 2014 e positivo per US\$ 4,4 milioni nel quarto trimestre.

RISULTATI OPERATIVI

Nel 2014 i *ricavi base time charter* sono risultati pari a US\$ 212,5 milioni rispetto a US\$ 191,2 milioni nel 2013. L'incremento nei ricavi base *time charter* rispetto al 2013 è attribuibile soprattutto al più elevato numero medio di navi gestite nel 2014 (si vedano i commenti precedenti alla voce "Ricavi").

Come mostrato nella tabella seguente, i ricavi base *time charter* giornalieri sono stati sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. In particolare, i **Ricavi medi giornalieri sul mercato spot per DIS sono stati pari a US\$ 13.755 nel 2014**, in linea con US\$ 13.748 realizzati nel 2013, anche se la fine del 2014 è stata caratterizzata da una significativa ripresa del mercato che ha giovato ai risultati di DIS del quarto trimestre.



Dall'esame dell'andamento trimestrale dei proventi delle tariffe *spot* risulta che nella prima metà del 2014 il mercato delle navi cisterna è stato più debole del previsto, principalmente per i seguenti motivi: (i) il rigido inverno negli Stati Uniti, che ha aumentato il consumo interno di prodotti petroliferi, riducendo così le esportazioni e i trasporti via mare, e (ii) la chiusura per manutenzione di molte raffinerie nel Golfo del Messico, che protraendosi più del previsto, ha causato un'ulteriore riduzione delle esportazioni dagli USA. In seguito il mercato ha iniziato a migliorare nella seconda parte dell'anno, raggiungendo nel quarto trimestre i livelli più alti dal 2008. Tale ripresa è stata merito soprattutto del calo del prezzo del petrolio che ha fatto salire i margini delle raffinerie, generando un effetto positivo sugli scambi di prodotti e sulla domanda di tonnellaggio. Infatti, **DIS ha realizzato una tariffa media giornaliera sul mercato *spot* pari a US\$ 15.076 nel quarto trimestre del 2014**, superiore di quasi **US\$ 3.000/giorno rispetto ai primi tre mesi dell'anno, nonché la performance trimestrale sul mercato *spot* di DIS di gran lunga migliore dal primo trimestre del 2009.**

Contestualmente ed in corenza con la propria strategia commerciale, DIS ha mantenuto nel corso del 2014 un elevato livello di "copertura" attraverso contratti a tariffa fissa **pari al 51% e ad una tariffa media giornaliera di US\$ 14.765**). Oltre a garantire i ricavi e sostenere la generazione di flussi di cassa da attività operative, tali contratti puntano anche a consolidare ulteriormente i forti rapporti di DIS con le principali compagnie petrolifere, aspetto essenziale della strategia commerciale della Società'.

Tariffe giornaliere TCE di DIS (Dollari USA)	2013					2014				
	Q1	Q2	Q3	Q4	FY	Q1	Q2	Q3	Q4	FY
Spot	14,272	13,929	13,678	12,854	13,748	12,191	13,144	13,867	15,076	13,755
Fixed	15,620	15,127	14,832	14,809	15,062	14,770	14,645	14,762	14,879	14,765
Average	14,808	14,427	14,277	13,929	14,365	13,637	13,972	14,296	14,985	14,271

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** nel 2014 è stato di US\$ 32,8 milioni rispetto a US\$ 42,8 milioni nel 2013. Tale differenza è attribuibile principalmente al diverso ammontare delle plusvalenze realizzate nei due esercizi (2014: US\$ 6,5 milioni rispetto al 2013: US\$ 13,9 milioni) e a un deposito pari al 10% trattenuto da DIS in seguito alla cancellazione del contratto di vendita di una nave nel 2013. Nell'ultimo trimestre dell'anno DIS ha realizzato un EBITDA di US\$ 12,5 milioni, ossia **due volte il livello raggiunto nel terzo trimestre e tre volte il livello dei primi due trimestri del 2014** (escludendo l'"Utile dalla vendita di navi" nel secondo trimestre). Di conseguenza, il "*marginale EBITDA sui ricavi TCE*" è salito dall'8,3% nella prima metà del 2014 (escludendo l'"Utile dalla vendita di navi") al 19,3% nel quarto trimestre.

Il **risultato operativo (EBIT)** per l'esercizio è stato negativo per US\$ 2,0 milioni, rispetto a un utile operativo di US\$ 12,4 milioni registrato nel 2013. Nel contempo DIS ha registrato un utile operativo di US\$ 3,9 milioni nell'ultimo trimestre dell'anno, grazie al buon andamento del mercato delle navi cisterna nel periodo.

Nel 2014 gli **oneri finanziari netti** sono stati pari a US\$ 7,9 milioni (positivi per US\$ 1,4 milioni nel 2013). Tale importo include l'impatto negativo di US\$ 9,8 milioni derivante dalla valutazione al valore di mercato di alcuni strumenti derivati sul *bunker*, in seguito al calo dei prezzi del petrolio e del *bunker* stesso. Infatti, nel corso dell'anno DIS ha prudentemente coperto i costi legati al bunker per mezzo di strumenti derivati che scadranno tutti nei prossimi 18 mesi. Gli oneri finanziari netti includono inoltre l'impatto negativo di US\$ 1,2 milioni derivante dalla valutazione al valore di mercato della copertura anticipata dei tassi d'interesse sui prestiti per finanziare la costruzione di nuove navi. In riferimento all'intero esercizio, gli oneri e gli interessi sui prestiti bancari rappresentano circa il 3% dei finanziamenti bancari in essere alla fine del 2014.



La **perdita netta** nel 2014 è stata di **US\$ 10,6 milioni** rispetto a un utile netto di US\$ 11,8 milioni dell'esercizio precedente.

FLUSSI DI CASSA E INDEBITAMENTO NETTO

I **flussi di cassa netti di DIS nel 2014 hanno fatto registrare un saldo positivo di US\$ 35,2 milioni**. Infatti, gli elevati investimenti lordi per US\$ 194,8 milioni sono stati compensati dai proventi della vendita di una nave nel secondo trimestre, da 194,9 milioni di "Flussi di cassa da attività finanziarie" positivi e da US\$ 22,9 milioni di flussi di cassa da attività operative.

I **flussi di cassa da attività operative nel 2014** hanno fatto registrare un **saldo positivo di US\$ 22,9 milioni** (di cui US\$ 15,7 milioni generati nell'ultimo trimestre dell'anno). Questa significativa generazione di liquidità è stata la conseguenza del buon andamento dell'EBITDA, oltre che di un ottimo andamento del capitale circolante legato all'utilizzo delle navi (contratti *time charter* e sul mercato *spot*). Come anticipato nel "*Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 30 settembre 2014*", la generazione di cassa negativa (US\$ 1,5 milioni) nel terzo trimestre dell'anno era dovuta esclusivamente a un "effetto temporaneo" sul capitale circolante (in relazione alle navi prese a noleggio durante il periodo, il cui noleggio è stato pagato mensilmente in anticipo come da prassi standard nel settore) che è stato interamente stornato nel quarto trimestre.

L'**indebitamento netto consolidato al 31 dicembre 2014 ammontava a US\$ 341,0 milioni** rispetto a US\$ 187,6 milioni alla fine del 2013. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'implementazione del **programma di costruzione di nuove navi di DIS per US\$ 490,7 milioni**, di cui US\$ 194,8 milioni sono stati investiti nel 2014.

EVENTI SIGNIFICATIVI VERIFICATISI NEL PERIODO

D'AMICO INTERNATIONAL SHIPPING SA

- **Risultati sull'esercizio dei Warrant d'Amico International Shipping 2012-2016; Primo periodo di esercizio, gennaio 2014: Febbraio 2014:** d'Amico International Shipping S.A. (DIS) comunica che il Primo Periodo di Esercizio dei 'Warrant d'Amico International Shipping 2012-2016', (codice ISIN LU0849020044) si è concluso il 31 Gennaio 2014. Sono stati esercitati n. 186.226.599 Warrant ad un prezzo di EUR 0,36 per ogni nuova azione ordinaria emessa da DIS ed ammessa alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana SpA ciascuna come 'Azione di Compendio' per un controvalore totale di Euro 22.347.191,88 (pari a US\$ 30.477.100). In ottemperanza al Regolamento dei Warrant ed in ragione di una (1) azione ordinaria DIS ogni tre (3) Warrant esercitati, oggi DIS ha emesso ed assegnato n. 62.075.533 Azioni di Compendio - con gli stessi diritti (inclusi il diritto ad eventuali dividendi) e caratteristiche delle azioni ordinarie esistenti alla data di emissione - ai possessori di Warrant che hanno validamente esercitato i loro Warrant nel Primo Periodo di Esercizio. Il Codice ISIN delle Azioni di Compendio coincide con il Codice ISIN delle azioni ordinarie di DIS: LU0290697514. A seguito dell'aumento di capitale occorso a seguito della chiusura del Primo Periodo di Esercizio, l'ammontare del capitale sociale di DIS risulta pari a USD 42.195.530,70 suddivise in n. 421.955.307 azioni ordinarie senza valore nominale.



d'Amico
INTERNATIONAL SHIPPING S.A.

- **Procedura accelerata di raccolta ordini:** Nel mese di marzo 2014 d'Amico International Shipping S.A. ha reso noto che il proprio azionista di maggioranza, d'Amico International S.A., ha ceduto una quota della propria partecipazione detenuta in d'Amico International Shipping S.A. attraverso una procedura di collocamento privato. L'operazione (il 'Collocamento') costituisce una procedura accelerata di raccolta ordini rivolta a investitori qualificati in Italia e istituzionali all'estero. Mediante tale procedura d'Amico International S.A. ha venduto n. 42.195.531 azioni ordinarie d'Amico, pari al 10% circa del capitale sociale della Società al prezzo di 0,695 €. La procedura di raccolta ordini è stata gestita da Banca IMI S.p.A. ed EQUITA S.I.M. S.p.A. che hanno svolto il ruolo di Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner.

D'AMICO TANKERS LIMITED:

- **Flotta a 'noleggio passivo':** riconsegnate 5 navi nel corso del 2014, estesi i contratti relativi a 2 navi Medium Range. Consegnate 9 ulteriori navi Medium Range e 5 navi Handy, portando la flotta totale DIS a 29,5 navi equivalent alla fine del 2014.
- **Flotta data 'a noleggio':** La copertura media percentuale di DIS e' passata dal 47% di fine 2013 al 51% di fine 2014. Tutte le controparti dei contratti del 2014 sono Oil-majors, primarie compagnie di raffinazione e traders di commodity.
- **Flotta in costruzione:** nel 2014 sono state consegnate 6 nuove navi 'ECO design', delle 16 navi product tanker totali ordinate da DIS. Tutte le navi consegnate ad oggi sono gia' state fissate con contratti a medio-lungo termine con Oil Majors e primarie Società di raffinazione a livelli redditizi di nolo.
- **Vendita di navi:** il programma di rinnovo della flotta DIS e' proseguito anche nel 2014 con la vendita della nave M/T Cielo di Parigi, una nave Handysize costruita nel 2001, al prezzo di US\$ 13,6m. La nave e' stata consegnata ai nuovi acquirenti nell'Aprile 2014, portando ad una generazione di flussi di cassa pari a US\$ 6,5m.

ECO TANKERS LIMITED:

- **Flotta in costruzione:** nel mese di febbraio 2014, Eco Tankers Limited (Malta) ha firmato un nuovo contratto di nolo riguardante la sua nuova nave cisterna in costruzione (scafo n. S408) presso Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd. (Corea del Sud), consegnata nel secondo trimestre 2014. Tale contratto è stato stipulato con una società di raffinazione di primaria importanza per un periodo di tre anni ad una rata di nolo redditizia.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

D'AMICO INTERNATIONAL SHIPPING:

- **Risultati dell'esercizio dei Warrant d'Amico International Shipping 2012-2016 - Secondo Periodo di Esercizio terminato in gennaio 2015:** 2 febbraio 2015 – d'Amico International Shipping S.A. comunica che il Secondo Periodo di Esercizio dei "Warrant d'Amico International Shipping 2012–2016" si è concluso il 30 gennaio 2015. Durante questo Secondo Periodo di Esercizio sono stati



esercitati n. 2.661.273 Warrant ad un prezzo di EUR 0,40 per ogni azione ordinaria senza valore nominale emessa da DIS ed ammessa allo scambio sul mercato MTA di Borsa Italiana SpA ciascuna come "Azione di Compendio". In ottemperanza ai termini e alle condizioni del Regolamento dei Warrant, DIS ha emesso, in data 6 febbraio 2015, in ragione di una (1) Azione di Compendio ogni tre (3) Warrant esercitati sulla base del Warrant Ratio, n. 887.091 Azioni di Compendio - con gli stessi diritti (inclusi il diritto ad eventuali dividendi) e peculiarità delle azioni ordinarie DIS esistenti alla data di emissione - ai possessori di Warrant che hanno validamente esercitato i loro Warrant nel Secondo Periodo di Esercizio. L'aumento di capitale di DIS e' stato realizzato dall'organo societario pertinente e ha avuto luogo il 06 febbraio, 2015. In ottemperanza al Regolamento dei Warrant, i titolari di warrant che non hanno esercitato durante i Primi Due Periodi di Esercizio avranno il diritto di esercitare i propri warrant e sottoscrivere le Azioni di Compendio sulla base del Warrant Ratio, al seguente prezzo di esercizio e nel seguente periodo di esercizio:

- EUR 0,46, per i Warrant esercitati durante i giorni di trading di gennaio 2016.

Si rammenta che dal 1° dicembre 2013 al 31 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione di DIS - secondo quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento dei Warrant - può fissare ulteriori periodi di esercizio che comunque saranno tempestivamente comunicati al pubblico.

D'AMICO TANKERS LIMITED:

- **Flotta in costruzione:** Nel mese di febbraio 2015 una nuova nave cisterna di tipo "Eco" costruita presso i cantieri sudcoreani Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd., la M/T High Loyalty (MR – 50.000 dwt), è stata consegnata a d'Amico Tankers Limited. La nave ha incominciato il suo periodo di nolo fissato a cinque anni con un'importante compagnia petrolifera.

Il profilo della flotta in attività di d'Amico International Shipping può essere sintetizzato come segue.

	Al 31 dicembre 2014			Al 5 marzo 2015		
	MR	Handysize	Totale	MR	Handysize	Totale
Di proprietà	19,3	3,0	22,3	20,3	3,0	23,3
A noleggio	23,5	6,0	29,5	23,5	6,0	29,5
Totale	42,8	9,0	51,8	43,8	9,0	52,8

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La domanda di petrolio dovrebbe calare nel primo trimestre del 2015 per poi riprendersi nel corso del 2015. Si prevede che la crescita globale registrerà una modesta accelerazione nel 2015 a 910.000 barili al giorno (o +1,0%). Il primo trimestre 2015 è iniziato con mercati più solidi per l'intero settore delle navi cisterna, in linea con la situazione a fine 2014. La capacità di raffinazione è migliorata nel quarto trimestre, facendo attestare le scorte di prodotti a 50 milioni di barili sopra la media quinquennale. L'inizio della stagione di manutenzione delle raffinerie dovrebbe determinare prelievi da tali scorte nel corso di tutto il trimestre. Nove raffinerie negli Stati Uniti sono chiuse per manutenzione e a causa di alcuni eventi imprevedibili che incidono sul 10% circa della capacità di raffinazione statunitense. A livello globale, la capacità di raffinazione totale off-line ha toccato un picco nel mese di gennaio con 5 milioni di barili al giorno, principalmente nei paesi dell'OCSE. I mercati asiatico e mediorientale si sono mantenuti a livelli relativamente stabili, assicurando un buon equilibrio tra domanda e offerta. Visto l'indebolimento della domanda nel bacino atlantico, l'offerta di tonnellaggio è aumentata, esercitando pressioni sulle tariffe. La flessione del prezzo del petrolio si è tradotta in un abbassamento dei costi del



d'Amico
INTERNATIONAL SHIPPING S.A.

carburante (*bunker*) che sostiene i ricavi per le navi cisterna. I progetti di raffinerie rinviati in Medio Oriente dovrebbero essere ultimati nel primo trimestre del 2015 e favorire così un certo miglioramento nella domanda di tonnellaggio.

ALTRE DELIBERE

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2014

Il Consiglio di Amministrazione della Società previa approvazione della prossima Assemblea Annuale degli Azionisti della Società, ha proposto di portare a nuovo la perdita netta da bilancio d'esercizio 2014 della Società pari a US\$ 1,6 milioni.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI DEL 2014

Il Consiglio di Amministrazione ha discusso ed approvato la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società per il 2014, che sarà a disposizione degli azionisti entro i limiti di tempo previsti dalle leggi e regolamenti applicabili.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di convocare l'assemblea generale ordinaria il 15 aprile 2015, e deciderà, tra l'altro, sull'approvazione del bilancio statutario e consolidato al 31 dicembre 2014.

RELAZIONE SULLE REMUNERAZIONI RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2014 E SULLA POLITICA GENERALE SULLE REMUNERAZIONI DEL 2015

Su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha ulteriormente deliberato l'approvazione della Relazione sulle remunerazioni del 2014 e della Politica generale sulle remunerazioni del 2015, riguardante i dirigenti ed il personale chiave della Società e delle società interamente partecipate, in linea con le raccomandazioni previste nella Politica generale di remunerazione 2014-2016 approvata nel 2014.

CONFERENCE CALL

Oggi alle ore 14.00 CET (8.00 EST), DIS terrà una conferenza telefonica con la comunità finanziaria, durante la quale saranno discussi i risultati economici e finanziari del Gruppo. È possibile collegarsi componendo i seguenti numeri telefonici: dall'Italia + 39 02 8058811, dal Regno Unito + 44 808 23 89 561, dagli USA + 1 866 63 203 28. Prima della conferenza telefonica è possibile scaricare le slide della presentazione dalla pagina Investor Relations del sito DIS: www.damicointernationalshipping.com

La relazione finanziaria per il primo semestre e il secondo trimestre 2014 è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. Art. 4 della Legge del Lussemburgo, datata 11 gennaio 2008, che recepisce la Direttiva 2004/109/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 in materia di armonizzazione dei



d'Amico
INTERNATIONAL SHIPPING S.A.

requisiti di trasparenza, in relazione alle informazioni sugli emittenti le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato. Il documento integrale è depositato nei termini prescritti dalle leggi e dai regolamenti applicabili alla Società presso Borsa Italiana S.p.A., la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), Société de la Bourse de Luxembourg S.A. nella sua qualità di OAM e la Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF). Lo stesso è altresì reso disponibile, presso la sede legale della Società ed il suo sito internet (www.damicointernationalshipping.com).

d'Amico International Shipping S.A. è una controllata di d'Amico Società di Navigazione S.p.A, leader mondiale nel trasporto marittimo. Essa opera nel settore delle navi cisterna, imbarcazioni per il trasporto di prodotti petroliferi raffinati, prodotti chimici ed oli vegetali. d'Amico International Shipping S.A. controlla, in proprietà diretta o in noleggio, tramite la sua controllata operativa d'Amico Tankers Ltd, una flotta moderna e tecnologicamente avanzata, composta da imbarcazioni a doppio scafo con capacità di trasporto comprese fra le 35.000 e le 51.000 dwt. La Società vanta una lunga e storica tradizione imprenditoriale familiare, ed è presente in tutto il mondo con uffici nei più importanti centri mercantili marittimi (Londra, Dublino, Monaco e Singapore). La Società è quotata alla Borsa di Milano (ticker symbol 'DIS').

Investor Relations

d'Amico International Shipping S.A

Anna Franchin - Investor Relations Manager

Tel: +35 2 2626292901

Tel: +37 7 93105472

E-mail: ir@damicointernationalshipping.com

Capital Link

New York - Tel. +1 (212) 661-7566

London - Tel. +44 (0) 20 7614-2950

E-Mail: damicotankers@capitallink.com

Polytems HIR Srl

Roma – Tel. +39 06 6797849

E-Mail: ir@damicointernationalshipping.com

Media Relations

Havas PR Milan

Marco Fusco

Tel.: +39 02 85457029 – Mob.: +39 345.6538145

E-Mail: marco.fusco@havaspr.com

Antonio Buozi

Tel.: +39 320.0624418

E-Mail: antonio.buozi@havaspr.com



ALLEGATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>US\$ migliaia</i>	2014	2013 (1)
Ricavi	315.304	293.384
Costi diretti di viaggio	(102.827)	(102.175)
Ricavi base time charter	212.477	191.209
Costi per noleggi passivi	(110.228)	(97.190)
Altri costi operativi diretti	(60.037)	(51.752)
Costi generali ed amministrativi	(16,762)	(15.285)
Altri proventi operativi	823	1.883
Utile dalla vendita di navi	6.488	13.947
Risultato operativo lordo/ EBITDA	32.761	42.812
Ammortamenti e svalutazioni	(34.741)	(30.461)
Risultato operativo / EBIT	(1.980)	12.351
Proventi (Oneri) finanziari netti	(7.865)	1.412
Utile/(Perdita) ante imposte	(9.845)	13.763
Imposte sul reddito	(939)	(1.915)
Risultato della JV	219	(7)
Utile / (perdita) netto	(10.565)	11.841

Il risultato netto è di pertinenza della Capogruppo

Utile/(Perdita) per azione in US\$₂	(0,025)	0,032
---	----------------	--------------

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>US\$ migliaia</i>	2014	2013 (1)
Utile/(Perdita) del periodo	(10.565)	11.841
<i>Voci che successivamente potranno essere riclassificate in Profitti & Perdite</i>		
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi	(631)	2.178
Utile/(Perdita) netto complessivo	(11.196)	14.019
<i>L'utile netto complessivo è interamente di pertinenza degli azionisti della Società</i>		
Utile/(Perdita) per azione ²	(0,027)	0,039

¹ Rettificato per riflettere gli effetti della prima applicazione retroattiva dei nuovi principi contabili IFRS e della riclassificazione nel capitale della parte non efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ('cash flow hedge'). Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione della Nota 1 'Principi contabili adottati a decorrere dal 1° gennaio 2014' nella parte dedicate alle Note del resoconto intermedio del Gruppo.

² L'utile per azione dell'anno 2014 è calcolato su un numero di azioni pari a 421.955.327 mentre nel 2013 è stato calcolato su un numero di 359.879.774 azioni. L'utile per azione diluito – che comprende le azioni di nuova emissione – sarebbe equivalente a US\$ (0.0246) nell'anno 2014 per quanto riguarda il risultato netto, mentre sarebbe di US\$ (0.026) per quanto riguarda il risultato netto complessivo (nel 2013: l'utile per azione diluito – inclusivo delle azioni di nuova emissione – sarebbe stato \$ 0.04 per quanto riguarda il risultato netto e \$ 0.05 per quanto riguarda l'utile netto complessivo).



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>US\$ migliaia</i>	AI 31 dicembre 2014	AI 31 dicembre 2013 ⁽¹⁾	AI 1° gennaio 2013 ⁽¹⁾
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni materiali	647.167	493.861	464.485
Investimento in società a controllo congiunto		4.348	-
Altre attività finanziarie non correnti	20.657	22.543	26.418
Totale attività non correnti	672.172	519.537	490.903
Rimanenze	12.422	13.354	18.662
Crediti a breve ed altre attività correnti	48.800	31.526	36.273
Altre attività finanziarie correnti	2.741	1.333	757
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	68.383	33.170	115.657
Totale attività correnti	132.346	79.383	171.349
Totale attività	804.518	598.920	662.252
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale	42.196	35.988	35.988
Utili riportati a nuovo	25.945	40.269	31.536
Altre riserve	266.764	246.340	242.141
Patrimonio netto totale	334.905	322.597	308.701
Banche e altri finanziatori	351.403	222.651	263.908
Altre passività finanziarie non correnti	3.181	-	4.523
Totale passività non correnti	354.611	222.651	268.431
Banche e altri finanziatori	58.978	13.368	25.175
Debiti a breve ed altre passività correnti	36.348	30.706	37.213
Importi dovuti alla società controllante	-	-	20.000
Altre passività finanziarie correnti	19.141	8.612	2.178
Debiti d'imposta correnti	535	986	553
Totale passività correnti	115.002	53.672	85.119
Totale passività e patrimonio netto	804.518	598.920	662.252

(1) Rettificato per riflettere gli effetti della prima applicazione retroattiva dei nuovi principi contabili IFRS, della riclassifica nel capitale della parte non efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ('cash flow hedge') e della riclassifica tra le riserve del patrimonio netto. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione della Nota 1 'Principi contabili adottati a decorrere dal 1° gennaio 2014' nella parte dedicate alle Note del resoconto intermedio del Gruppo.



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

<i>US\$ migliaia</i>	2014	2013 (1)
Utile/(Perdita) del periodo	(10.565)	11.841
Ammortamenti e svalutazioni	34.741	30.461
Imposte correnti e differite	939	1.915
Proventi (oneri) finanziari	6.531	(2.339)
Variazioni di fair value su attività finanziarie	1.679	927
Utile dalla vendita di navi	(6.488)	(13.947)
Altri componenti non monetarie	(344)	129
Flussi di cassa da attività operative al lordo della variazione di capitale circolante	26.493	28.987
Variazioni delle rimanenze	932	5.308
Variazioni dei crediti a breve	(17.273)	4.747
Variazioni dei debiti a breve	7.020	(6.508)
Imposte pagate	(3.190)	(1.414)
Interessi netti e altri proventi finanziari (corrisposti) ricevuti	8.864	5.367
Flussi di cassa netti da attività operative	22.846	36.487
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(194.811)	(81.110)
Ricavi da vendita di immobilizzazioni	13.323	35.225
Altre riserve	-	(257)
Investimenti in società collegate	(1.049)	(3.140)
Flussi di cassa netti da attività di investimento	(182.537)	(49.283)
Aumento di capitale	30.477	-
Dividendi	(6.868)	-
Variazioni di altri debiti finanziari	-	(20.000)
Variazione netta di altri crediti finanziarie	(1.517)	-
Scoperto bancario	(52.410)	(49.691)
Rimborso finanziamenti bancari	225.222	-
Utilizzo finanziamenti bancari	194.904	(69.691)
Flussi di cassa netti da attività finanziarie		
Variazione netta in aumento/(diminuzione) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.213	(82.487)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	33.170	115.657
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	68.383	33.170

¹ Rettificato per riflettere gli effetti della prima applicazione retroattiva dei nuovi principi contabili IFRS e della riclassificazione nel capitale della parte non efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ('cash flow hedge'). Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione della Nota 1 'Principi contabili adottati a decorrere dal 1° gennaio 2014' nella parte dedicate alle Note del resoconto intermedio del Gruppo.



Il manager responsabile della redazione dei bilanci, Giovanni Barberis, dichiara, nella sua qualità di Chief Financial Officer di d'Amico International Shipping S.A. (la 'Società') che, per quanto di sua conoscenza, la relazione finanziaria del primo semestre/secondo trimestre 2014, redatta in conformità ai principi contabili applicabili, come pubblicata, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta delle attività, passività, posizione finanziaria e conto economico della Società e delle sue controllate consolidate e che la relazione intermedia del management sulla gestione illustra correttamente i risultati realizzati, la situazione della Società e delle sue delle controllate consolidate, unitamente a una descrizione dei principali elementi di rischio e di incertezza ad esse associati.

Giovanni Barberis
Chief Financial Officer